Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
CTIC8A700P
C.B.CAVOUR - CATANIA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Il bacino di utenza non è delimitato da precisi punti di riferimento logistici: gli alunni, infatti, sono solo in parte residenti nel quartiere, la maggioranza proviene infatti dalle zone residenziali della città, e persino dai comuni limitrofi, soprattutto a causa di genitori che lavorano in uffici (primo fra tutti il tribunale) ubicati nelle vicinanze della scuola. L'utenza è quindi eterogenea dal punto di vista socio-culturale, con una rilevante tendenza verso un livello scolastico di partenza medio-alto. L'istituto è ubicato in una zona centrale della città che, comunque, accoglie anche alunni che vivono in situazione di svantaggio socio-economico. Si tenta, e spesso si riesce, di valorizzare questa situazione quale reale punto di forza ai fini di una scuola dell'INCLUSIONE. Come si evince dai dati di sopra (1.1.b.2) la percentuale di iscritti di altra Nazionalità/Etnia è superiore alla media, soprattutto nel segmento infanzia/primaria. Tali alunni sono fortemente motivati all'apprendimento, e questo facilita lo sviluppo delle loro competenze, prima di tutto in L2. La scuola progetta anche percorsi curricolari finalizzati al successo scolastico riguardo a alle varie esigenze di sostegno/recupero, così come percorsi di eccellenza, mirati alla crescita armonica della persona.	La posizione nel centro storico della città di entrambe le sedi comporta vincoli di natura logistica riguardo al raggiungimento dei vari plessi dell'istituto, parcheggio e confusione nelle ore di punta in primis. La grande varianza di status socio-economico-culturale può generare, in taluni casi, problemi (quasi sempre temporanei) di disallineamento negli esiti culturali e delle dinamiche di gruppo. La presenza di alunni stranieri comporta la necessità di corsi di Lingua italiana L2, peraltro attivati dalla scuola, in orario curriculare.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
L'Istituto Comprensivo CAVOUR, ad indirizzo Musicale, si compone di due plessi entrambi ubicati nel centro storico di Catania. Assai numerosi i piccoli esercizi commerciali e servizi di pubblica utilità presenti in loco: Polizia di Stato, Stazione dei Carabinieri, Comune (raggiungibile i pochi minuti da entrambi i plessi della scuola), Uffici postali, Centro Servizi Sociali, Pretura, Tribunale. Attività prevalenti nel territorio sono quelle legate al terziario (commercio, libera professione, servizi, artigianato, strutture di servizio sociale). La vicinanza dell'Istituto a uno dei due, cosiddetti, 'mercati storici' comporta una significativa percentuale di alunni extracomunitari, cinesi in primis, ma non solo. L'Istituzione si avvale anche di progetti proposti dai vari Enti locali: Comune, Provincia, Usl. Considerata l'elevata percentuale di alunni diversamente abili,	Considerata la varietà dell'utenza può risultare moderatamente problematica l'integrazione tra i vari contesti socio-culturali. Inoltre le risorse economiche erogate dagli Enti di competenza sono insufficienti alla realizzazione di percorsi extracurriclari, di durata adeguata, atti a implementare il processo di integrazione, inclusione e recupero di competenze e conoscenze, in particolar modo nell'acquisizione della lingua madre. Lo stesso dicasi per le attività di potenziamento. La professionalità del corpo docente riesce comunque a superare questo vincolo, e a far si che nel corso dell'anno scolastico l'inserimento di tutti gli alunni nei vari gruppi classe sia attuato con buone probabilità di successo. Il personale di assistenza per le gravi disabiliutà a messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale ha dovuto restringere il servizio alle sole ore di

nel plesso 'via Pantano' (scuola primaria/infanzia) opera un'equipe dell'O.D.A. (Opera Diocesana Assistenza, Catania) con un medico, una psicologa, un'assistente sociale, una neuropsicomotricista ed una logopedista. La scuola, inoltre, si avvale anche di personale formato per i servizi alle persone non autonome e per la gestione delle emergenze fornito dall'Amministrazione Comunale. La scuola media, inoltre, in virtù dei suoi compiti specifici (ovvero la scelta degli istituti superiori di secondo grado) è supportata dal Comune di Catania per le attività di Orientamento, Informazione e prevenzione	espletamento per le ore di esami a causa di problemi di bilancio.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
La scuola si avvale di un contributo volontario offerto dalle famiglie. Gli edifici, ristrutturati, della scuola elementare rispondono alle vigenti norme di sicurezza, godendo di locali assai ampi e luminosi. La sede centrale ha al suo interno laboratori per l'educazione artistica, musicale, teatrale e multimediale; anche una palestra coperta, campetto di calcio e pallacanestro. Il cablaggio della struttura ha consentito l'utilizzo di un personal computer in ogni aula. Disponibile anche un laboratorio multimediale ed uno scientifico. La scuola pertanto dispone di LIM in tutte le aule. E' disponibile anche un ampio ascensore, che facilita l'accesso degli alunni in carrozzella. Per quel che riguarda la Scuola Media il plesso è composto da un unico corpo di fabbrica, strutturalmente indipendente, sviluppato su quattro piani fuori terra ed ospita aule didattiche, uffici di segreteria e presidenza, palestra, auditorium, sala mensa con annessa cucina e locale autorimessa. Vi è anche una palestra con relativi locali di servizio. All'esterno è presente una pista rettilinea per l'atletica leggera e un campetto adiacente. A collegamento dei piani fuori terra sono presenti un ascensore, due scale interne e tre scale di emergenza esterne. LIM e PC in rete sono in dotazione anche in aula magna. La rete Internet è gestita da un server interno. Attualmente sono presenti anche un laboratorio di informatica, un laboratorio scientifico e uno artistico.	Le risorse economiche erogate dagli Enti Locali sono, com'è noto, insufficienti al fabbisogno dell'Istituzione scolastica. Inoltre non tutte le famiglie sono in condizioni economiche tali da supportare la scuola: il contributo volontario - 20 € per la scuola primaria e 60€ per la scuola secondaria - che include anche la copertura assicurativa. Il territorio, inoltre, non presenta al suo interno attività che possano o vogliano finanziare l'istituzione scolastica. Le risorse economiche disponibili alla scuola per interventi di piccola manutenzione sono esigue e l'Ente locale ha difficoltà ad esaudire prontamente le varie richieste, sia di manutenzione ordinaria (piccole riparazioni), che straordinaria. Attualmente l'ascensore del plesso della scuola secondaria di primo grado non è funzionante a causa dell'indisponibilità dell'amministrazione comunale ad effettuarne la riparazione.

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
La buona percentuale, nella scuola primaria e dell'infanzia, di docenti laureati, specializzati, con certificazioni linguistiche e anzianità di	Mancano attualmente docenti con titoli specifici per svolgere attività di mediazione linguistica e culturale, soprattutto con gli allievi di nazionalità cinese, o di

insegnamento offre competenza, esperienza e qualità nel servizio erogato ai nostri studenti. L'alto numero di docenti titolari e a tempo indeterminato - per i tre segmenti di scuola - garantisce la continuità didattico-educativa, elemento essenziale per salvaguardare il diritto dell'allievo a un processo formativo coerente e completo. La scuola beneficia anche di un'ottimale stabilità del personale ATA. Le richieste di trasferimento in uscita del personale docente sono estremamente basse; ben più numerose, com'è noto, quelle in entrata. I docenti si aggiornano culturalmente e professionalmente, con evidenti e positive ricadute di sistema. L'equipe di sostegno si caratterizza per la sua elevata professionalità. Ulteriori figure, professionalmente accreditate, presenti tra il corpo docente, attivano un fondamentale sportello di ascolto psicologico per alunni e/o famiglie in difficoltà.	altra etnia. Ciò può rendere difficile l'approccio iniziale con le famiglie.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
Minore numero di alunni respinti rispetto alla media Catania, Sicilia, Italia. Risultati superiori nell'esame di stato rispetto alla media Catania, Sicilia, Italia.	Appianare i residui dislivelli di valutazione.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 **7** +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Esiti più alti rispetto a tutte le medie! Assenza di alunni bocciati nella scuola elementare; ammessi nella media superiore medie Catania/Sicilia/Italia; i voti della Scuola Superiore di I Grado nell'Esame di Stato sono superiori alla media Catania/Sicilia/Italia nelle fasce alte, inferiori in quelle basse. La Cavour registra un tasso si ABBANDONI nettamente inferiore alle medie. TRASFERIMENTI in ENTRATA di poco inferiori alle medie Catania/Sicilia, superiori a quella nazionale. TRASEFERIMENTI In USCITA superano le medie Catania/Sicilia/Italia nella II e sono scarsamente significativi in I e III.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Esiti di eccellenza nella scuola primaria rispetto alle media della Sicilia\Sud-Isole|Italia. Idem per la Scuola Secondaria di Primo Grado.	Esiti in ITALIANO nella scuola primaria che pareggiano le medie di Sicilia e Sud/Isole e sono inferiori rispetto alla media nazionale, ma con dato alterante di un'unica classe (5C). Esito globale della prova di MATEMATICA inferiore rispetto alla media nazionale

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
1. Nella Scuola Primaria c'è un solo dato in controtendenza con gli esiti positivi nel resto della scuola in ITALIANO. Più in generale la scuola V elementare NON eguaglia le medie Sicilia/Sud in questa disciplina e manifesta un livello più basso rispetto alla media nazionale. Dati superiori alle medie Sicilia/Sud/Italia in matematica. 2. La scuola media supera complessivamente le medie Sicilia/Sud/Italia in italiano e quelle Sicilia/Sud in matematica. Permangono lievi, ma reali, differenze di rendimento tra le sezioni.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Numero di attività per quantità e qualità (cfr. PTOF) ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA FLESSIBILE in grado di favorirne l'espletamento. La continuità didattica del corpo docente permette poi di garantire le attività esposte anche per più di un triennio.	Numero di attività, per quantità, ancora esiguo per la scuola primaria (cfr. PTOF). Esiguità dei docenti di potenziamento, e del personale ATA assegnati alla scuola anche per questo scopo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 **7** +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Al di là dei limiti enucleati sopra, l'Istituto Comprensivo C.B. Cavour, per tutta la mole di attività per le quali è noto, anche a livello cittadino, assicura ai suoi studenti elevatissimi standard nelle competenze europee

proprio a causa del suo impegno in ciò che rappresentano attività 'trasversali' volte all'acquisizione di saperi interdisciplinari.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
- mantenimento degli standard di apprendimento (soprattutto nelle eccellenze) per gli alunni che passano dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado dello stesso istituto. - assenza di alunni respinti nell'anno scolastico 2017-2018 tra gli alunni licenziati nel 2016-2017 (anche tra coloro che non hanno seguito il consiglio orientativo).	- non sequela del Consiglio orientativo da parte di alunni e famiglie. - lieve, ma fisiologico, calo degli alunni al passaggio tra secondaria di I Grado e II Grado, accentuata negli alunni che non hanno seguito il consiglio orientativo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati degli studenti nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di I grado sono coerenti. Gli esiti nel successivo percorso di studio, ovvero la scuola secondaria di II grado sono complessivamente buoni (eccellenti in taluni casi): pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento; nessun non ammesso alla classe successiva; pochi cambiano l'indirizzo di studio e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è nullo.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha progettato collegialmente un esaustivo curricolo di istituto per l'anno in corso. Le competenze chiave europee sono un prioritario fine degli insegnamenti erogati soprattutto tramite i vari progetti trasversali in orario curricolare ed extra curricolare: quelle attività di ampliamento dell'offerta formativa, in raccordo con il curricolo di istituto che sono un vero e proprio marchio distintivo della scuola. Molteplici attività didattiche e valutative sono progettate da dipartimenti che si riuniscono regolarmente. Esempio di questo sono state le prove strutturate compiute ad inizio, metà e fine anno scolastico in corso.	Potenziare le competenze sulla valutazione oggettiva sia in orizzontale che in verticale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 **7** +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si è voluto porre l'accento soprattutto sul titanico sforzo compiuto dalla scuola nel presente anno e volto a realizzare un unitario curricolo d'istituto e tutto quanto consegue in termini di progettazione didattica comune ed unitari criteri di valutazione.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola promuove numerosi progetti progetti volti alla prevenzione e contrasto di episodi problematici, anche in accordo con il territorio e gli Stakeolder dell'Istituzione Scolastica. Particolare importanza è rivolta nella somministrazione di una didattica per competenze trasversali, volta a creare veri 'cittadini del mondo'. Di strategica importanza per alunni, famiglie (in teroria anche pre insegnanti) è lo sportello di ascolto e supporto psicologico tenuto da professionisti accreditati nel settore. Non è poi ignorabile la disponibilità personale dei singoli insegnanti, ben oltre i meri orari di lavoro, generata dall'amore alla persona e all'insegnamento.	Persiste il notorio atteggiamento, non sempre collaborativo, di una parte della componente genitoriale con l'istituzione scolastica, volta a non riconoscere i giudizi degli educatori e a generareun clima iper protettivo verso i propri figli. Casi isolati di disagio di alcuni singoli insegnanti di fronte alla complessità della funzione docente.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La complessità dell'offerta formativa, come si evince dal PTOF della scuola, centra più che adeguatamente gli obiettivi di un potenziamento delle competenze degli alunni, sia sul versante delle conoscenze che del sapersi muovere ed agire nel reale. Ci commuove vedere annualmente come siano i nostri alunni spesso ritenuti più 'difficili' ad avere un atteggimento di massima gratitudine verso la scuola che li ha formati.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola, notoriamente, realizza un ampio numero di progetti e attività in orario curriculare e extracurricolare un cui uno spazio specifico rivestono le classi per il RECUPERO, i cui alunni appartenenti vengono selezionati due volte l'anno	Migliorare le strategie finalizzate alla diversificazione degli interventi formativi.

dai consigli di classe in base ai risultati raggiunti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità, ad attestare l'estrema attenzione della scuola per le condizioni di disabilità, BES , dsa. La scuola realizza percorsi di lingua e cultura italiana/europea per gli studenti stranieri, anch'essi segnalati al referente (ovvero chi scrive) dai consigli di classe. Questi interventi riescono a favorirne il successo scolastico e alla fine del triennio i progressi in lingua italiana sono oggettivamente verificabili.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 **7** +	Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualita'. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di cio', se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Amplissimo è il numero delle attività curriculari ed extracurriculari come documentato dal PTOF della scuola. I laboratori di recupero rivestono uno spazio specifico nelle attività pomeridiane. L'attenzione per alunni disabili, BES, e stranieri è oggetto di impegno pedissequo da referenti e insegnanti. Dai dati restituiti dal Ministero e presenti nel RAV si evince inequivocabilmente come la percentuale di studenti stranieri iscritti alla Cavour superi tutte le medie locali e nazionali.

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola realizza specifiche attività di orientamento, culminanti in un vera e propria 'Giornata dell'Orientamento'. Le figure di sistema dei tre ordini di scuola all'interno dell'Istituto	La componente genitoriale , in bassa percentuale , tende a non seguire il consiglio orientativo della scuola, anche se i dati mostrano in tal senso una percentuale relativamente esigua del fenomeno.

Comprensivo mettono in atto Azioni e Strategie all'interno del Progetto di Continuità e Orientamento . La scuola accompagna gli alunni in raccordo con le scuole superiori che li accolgono,monitorandone il percorso nell'arco del biennio.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
1. La sequela del CONSIGLIO ORIENTATIVO della scuola è seguita dalle famiglie in percentuale lievemente minore rispetto alle medie Sicilia/Sud/Isole 2. L percentuale di ammessi all'anno successivo è comunque superiore alle medie Sicilia/Sud/Isole sia per chi segue il consiglio orientativo sia per chi lo ignora.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente e sintetizzate nel PTOF Triennale pubblicato online. Esse sono condivise all'interno di una comunità scolastica che pluriennalmente lavora per l'eccellenza dell'Istituto. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge tramite questionari finalizzati alla Rendicontazione Sociale di fine anno scolastico, anch'esso pubblicato online. L'organigramma dei docenti ha una chiara ripartizione tra Staff della dirigenza, funzioni strumentali, referenti di dipartimento e commissioni (legalità, salute, etc.). Il personale ATA lavora con estrema abnegazione ed ha una media di assenze dimezzata rispetto ai vari indicatori locali/nazionali. Le entrate/spese sono pedissequamente ripartite in base a finalità e collocazione, come compiutamente riportato nei verbali condivisi nel consiglio d'istituto e pubblicamente rintracciabili.	La riduzione degli organici ATA può avere ricadute negative all'interno dei compiti dello stesso. Idem per l'affollamento di scadenze e obblighi amministrativi gestiti dalla Segreteria.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 **7** +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita'. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'estrema complessità della scuola, in rapporto ai risultati di eccellenza ad essa normalmente riconosciuti - e anche in rapporto al progressivo ridursi delle risorse dello Stato - spinge ad una focalizzazione certamente positiva in merito alla sua capacità di ottimizzazione delle risorse in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA tramite la varietà di Enti, Reti e Soggetti accreditati agganciati in merito alla formazione delle risorse umane. I temi per la formazione riguardano: sicurezza, inclusione, convivenza civile e cittadinanza, compenze digitali, progettazione del curriculo verticale, competenze linguistiche, didattica per competenze Verifica e Valutazione e nuove metodologie. Le ricadute per il personale docente hanno visto un fattivo rimettersi in discussione in merito ad argomenti strategici, quali curricolo verticale, didattica per competenze, utilizzo di nuove tecnologie didattiche, etc. La scuola tiene conto delle competenze del personale e promuove, quest'anno più estesamente e intensivamente, la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro. Eventuali materiali prodotti dai songoli docenti vengono condivisi nel sito internet della scuola.	Una reale valorizzazione delle competenze professionali è seriamente messa in discussione dall'esiguità delle risorse disponibili. La quantità di ore spesa dalle figure apicali dell'organigramma è incommensurabilmente superiore a quanto percepito. Un numero esiguo di docenti non intercetta l'ampiezza delle offerte formative dispobibili. Necessità di aumentare l'attività di formazione del personale amministrativo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualita' e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Quantità e qualità di corsi di formazione programmati ed accesi oggettivamente documentabile nel Piano di Formazione dell'Istituto. Evidenti ricadute di quanto appreso dagli insegnanti visibili nella variegata sperimentazione didattica degli insegnanti in numerosi ambiti didattici della scuola.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola favorisce la partecipazione ad un vasto numero di reti, promuovendo l'apertura al territorio, la cooperazione e la sinergia con enti esterni ed associazioni pubbliche e private. I genitori sono stati coinvolti nella realizzazione del PTOF, mostrando particolare interesse per i progetti sulla cittadinanza attiva, bullismo & cyberbullismo. Hanno partecipato attivamente alla definizione del Regolamento d'istituto e alle procedure di autoanalisi e autovalutazione all'interno del NIV. Quest'anno la	Da rafforzare la sinergia tra i docenti dei tre segmenti scolastici e potenziare la formazione in ordine alle competenze professionali sui processi di valutazione.

scuola ha avviato un processo culturale che ha promosso la verticalizzazione del curricolo, la condivisione delle buone prassi all'interno di procedure di qualità che mirano all'efficacia delle Azioni nell'ottica del continuo miglioramento. La stesura ed il monitoraggio del PDM ha consentito il graduale raggiungimento degli obiettivi Prioritari dell'Istituto .	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 **7** +	La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardo
Miglioramento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze linguistiche e matematiche.	*• Attuazione di percorsi ed attività didattiche mirate al recupero/ consolidamento, finalizzate al raggiungimento di competenze adeguate. • Attività di potenziamento, finalizzate a promuovere e valorizzare le eccellenze.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Maggiore condivisione del curriculo d'istituto, ed allegato protocollo di valutazione, nella comunità scolastica, a scopo di una più rigorosa programmazione unitaria e analoga valutazione.

2. Ambiente di apprendimento

Implementare la disponibilità di strumenti didattici flessibili, multimediali, che rendano ancor più dinamiche le attività erogate e stimolino i diversi stili di apprendimento, anche per DSA & BES.

3. Ambiente di apprendimento

Promuovere e sviluppare forme di didattica laboratoriale.

4. Inclusione e differenziazione

Implementazione dei percorsi di ITALIANO L2 per l'inclusione degli alunni stranieri.

5. Inclusione e differenziazione

Formazione specifica dei docenti su DIDATTICA INCLUSIVA e STRATEGIE PERSONALIZZATE.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione specifica dei docenti su DIDATTICA INCLUSIVA, STRATEGIE PERSONALIZZATE, VALUTAZIONE ed AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità	Traguardo
Diminuzione dei valori della variabilità dei risultati tra e dentro alle classi.	*Riduzione di eventuali gap di valutazione tra differenti sezioni e/o gruppi – classe.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Maggiore condivisione del curriculo d'istituto, ed allegato protocollo di valutazione, nella comunità scolastica, a scopo di una più rigorosa programmazione unitaria e analoga valutazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Promozione di interventi innovativi finalizzati al raggiungimento di esiti sempre più uniformi tra le classi parallele della scuola primaria e secondaria di primo grado.

3. Ambiente di apprendimento

Implementare la disponibilità di strumenti didattici flessibili, multimediali, che rendano ancor più dinamiche le attività erogate e stimolino i diversi stili di apprendimento, anche per DSA & BES.

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere e sviluppare forme di didattica laboratoriale.

5. Inclusione e differenziazione

Implementazione dei percorsi di ITALIANO L2 per l'inclusione degli alunni stranieri.

6. Inclusione e differenziazione

Formazione specifica dei docenti su DIDATTICA INCLUSIVA e STRATEGIE PERSONALIZZATE.

7. Continuita' e orientamento

Rafforzamento di modalità di raccordo tra i tre ordini di scuola attraverso l'elaborazione di prove oggettive con comuni griglie di valutazione.

8. Continuita' e orientamento

Analisi ed interpretazione dei dati e degli esiti dei risultati a distanza.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziamento sistemico delle competenze in lingue straniere.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Aggiornamento delle attività pomeridiane sulla base dei bisogni emersi degli alunni.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione specifica dei docenti su DIDATTICA INCLUSIVA, STRATEGIE PERSONALIZZATE, VALUTAZIONE ed AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ulteriore coinvolgimento delle famiglie e di tutto il territorio nella progettazione delle attività, attraverso la realizzazione di Protocolli, Convenzioni e Accordi.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ottimizzazione del processo di diffusione delle informazioni inerente il personale della scuola e le famiglie degli alunni.

Priorità	Traguardo
Valutare oggettivamente conoscenze, abilità e competenze.	*Ottimizzazione e trasparenza dei processi valutativi.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Maggiore condivisione del curriculo d'istituto, ed allegato protocollo di valutazione, nella comunità scolastica, a scopo di una più rigorosa programmazione unitaria e analoga valutazione.

Priorità	Traguardo
Somministrare periodicamente prove oggettive.	*Miglioramento dei risultati oggettivi per tutti i livelli di scuola.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Maggiore condivisione del curriculo d'istituto, ed allegato protocollo di valutazione, nella comunità scolastica, a scopo di una più rigorosa programmazione unitaria e analoga valutazione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità	Traguardo
Potenziamento delle competenze sui principali sistemi normativi, Italiani ed Europei.	*Aumento della conoscenza della Costituzione Italiana e delle principali istituzioni nazionali ed internazionali.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Implementazione dei percorsi di ITALIANO L2 per l'inclusione degli alunni stranieri.

2. Inclusione e differenziazione

Formazione specifica dei docenti su DIDATTICA INCLUSIVA e STRATEGIE PERSONALIZZATE.

Priorità	Traguardo
Perfezionamento dell'abilita' trasversale relativa alla comprensione di testi di qualsiasi tipo (letterari, scientifici, test matematici, etc.).	*Migliore comprensione ed esecuzione delle consegne in tutte le discipline.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Maggiore condivisione del curriculo d'istituto, ed allegato protocollo di valutazione, nella comunità scolastica, a scopo di una più rigorosa programmazione unitaria e analoga valutazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Promozione di interventi innovativi finalizzati al raggiungimento di esiti sempre più uniformi tra le classi parallele della scuola primaria e secondaria di primo grado.

3. Ambiente di apprendimento

Implementare la disponibilità di strumenti didattici flessibili, multimediali, che rendano ancor più dinamiche le attività erogate e stimolino i diversi stili di apprendimento, anche per DSA & BES.

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere e sviluppare forme di didattica laboratoriale.

5. Inclusione e differenziazione

Implementazione dei percorsi di ITALIANO L2 per l'inclusione degli alunni stranieri.

6. Inclusione e differenziazione

Formazione specifica dei docenti su DIDATTICA INCLUSIVA e STRATEGIE PERSONALIZZATE.

7. Continuita' e orientamento

Rafforzamento di modalità di raccordo tra i tre ordini di scuola attraverso l'elaborazione di prove oggettive con comuni griglie di valutazione.

8. Continuita' e orientamento

Analisi ed interpretazione dei dati e degli esiti dei risultati a distanza.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziamento sistemico delle competenze in lingue straniere.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Aggiornamento delle attività pomeridiane sulla base dei bisogni emersi degli alunni.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione specifica dei docenti su DIDATTICA INCLUSIVA, STRATEGIE PERSONALIZZATE, VALUTAZIONE ed AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ulteriore coinvolgimento delle famiglie e di tutto il territorio nella progettazione delle attività, attraverso la

realizzazione di Protocolli, Convenzioni e Accordi.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ottimizzazione del processo di diffusione delle informazioni inerente il personale della scuola e le famiglie degli alunni.

Priorità	Traguardo
Attitudine operativa al Problem Solving nel rapporto con la realtà globale.	*Formare veri e propri 'Cittadini del Mondo' globalizzato'.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Maggiore condivisione del curriculo d'istituto, ed allegato protocollo di valutazione, nella comunità scolastica, a scopo di una più rigorosa programmazione unitaria e analoga valutazione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Promozione di interventi innovativi finalizzati al raggiungimento di esiti sempre più uniformi tra le classi parallele della scuola primaria e secondaria di primo grado.

3. Ambiente di apprendimento

Implementare la disponibilità di strumenti didattici flessibili, multimediali, che rendano ancor più dinamiche le attività erogate e stimolino i diversi stili di apprendimento, anche per DSA & BES.

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere e sviluppare forme di didattica laboratoriale.

5. Inclusione e differenziazione

Implementazione dei percorsi di ITALIANO L2 per l'inclusione degli alunni stranieri.

6. Inclusione e differenziazione

Formazione specifica dei docenti su DIDATTICA INCLUSIVA e STRATEGIE PERSONALIZZATE.

7. Continuita' e orientamento

Rafforzamento di modalità di raccordo tra i tre ordini di scuola attraverso l'elaborazione di prove oggettive con comuni griglie di valutazione.

8. Continuita' e orientamento

Analisi ed interpretazione dei dati e degli esiti dei risultati a distanza.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziamento sistemico delle competenze in lingue straniere.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Aggiornamento delle attività pomeridiane sulla base dei bisogni emersi degli alunni.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione specifica dei docenti su DIDATTICA INCLUSIVA, STRATEGIE PERSONALIZZATE, VALUTAZIONE ed AMBIENTE DI APPRENDIMENTO.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ulteriore coinvolgimento delle famiglie e di tutto il territorio nella progettazione delle attività, attraverso la realizzazione di Protocolli, Convenzioni e Accordi.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ottimizzazione del processo di diffusione delle informazioni inerente il personale della scuola e le famiglie degli alunni.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità	Traguardo
Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni.	*Progettazione e realizzazione di grafici esemplificativi degli esiti a distanza dei nostri alunni nelle scuola secondaria di primo e secondo grado.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Maggiore condivisione del curriculo d'istituto, ed allegato protocollo di valutazione, nella comunità scolastica, a scopo di una più rigorosa programmazione unitaria e analoga valutazione.

2. Ambiente di apprendimento

Implementare la disponibilità di strumenti didattici flessibili, multimediali, che rendano ancor più dinamiche le attività erogate e stimolino i diversi stili di apprendimento, anche per DSA & BES.

3. Ambiente di apprendimento

Promuovere e sviluppare forme di didattica laboratoriale.